



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

==.==.==.==.==.

N. 2 del 31-01-2019

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove** addì **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **18:10** in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta Pubblica Straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

Dessi' Gianluca	P	Frau Angelo	P
Pili Daniele	A	Marci Maurizio	P
Cogoni Enrico	P	Garau Luciano	P
D'Alise Alessandro	P	Cadoni Luisella	P
Marini Elena	P	Caredda Mario Maria	A
Lallai Raffaele	P	Gagliardo Giuseppe	P
Fadda Carlo	P		

Presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assiste il Segretario Comunale *Angelo Steri*.

Il Sindaco *Gianluca Dessi'* assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria);
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili);
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti);
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704, dell'art. 1, della citata L. n. 147/2013 ha contestualmente stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI in particolare i seguenti commi dell'art. 1, commi 682-692, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 09/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale), modificato successivamente con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 23/06/2014, n. 40 del 06/10/2014, n. 14 del 26/03/2015 e n. 14 del 18.04.2016;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati*

successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione (art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011);

ATTESO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 7 dicembre 2018, pubblicato nella Serie Generale della Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17/12/2018, con è stato differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;

VISTO l'allegato Piano Finanziario 2019 predisposto dall'Ufficio Ambiente contenente i costi della gestione del servizio di raccolta differenziata, di cui nello specifico i costi comuni amministrativi, generali e diversi, i costi operativi di gestione (costi di spazzamento, di raccolta, di trattamento e riciclo) imputabili al Comune di Villasimius e contenente altresì le proposte di tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO quindi di approvare la proposta di piano finanziario e di tariffe relative alla componente TARI sulla base di quanto segue:

- riparto dei costi al 55% per la parte fissa della tariffa e all'45% della parte variabile con una previsione di entrata complessiva pari ad €. 2.165.779,27;
- la percentuale di copertura dei costi è pari al 100%;
- incidenza della spesa fra le utenze così ripartita: peso contributivo delle utenze domestiche per il 30% - peso contributivo per le utenze non domestiche per il 70%

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

PROPONE

1. di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, corredato da apposita relazione e contraddistinti rispettivamente con le lettere "A" e "B";

2. di approvare le tariffe dell'imposta unica comunale (IUC) - componente TARI per l'anno 2019, come risultanti dall'allegato prospetto "C" contenente anche un prospetto di raffronto rispetto al quinquennio 2014/2018;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unità proposta di delibera formulata sulla base delle direttive espresse dall'Amministrazione.

Acquisito sulla stessa il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il **Presidente** comunica che è possibile approvare soltanto il piano finanziario di gestione del servizio di igiene urbana e non anche il piano tariffario TARI in quanto alla luce di una recente sentenza della Corte di Cassazione occorre istituire un'apposita categoria per i bed & breakfast, attualmente inquadrati all'interno della categoria relativa agli alberghi senza ristorante. Evidenzia che il piano finanziario presenta un importo aumentato di circa 3 mila euro rispetto al 2018, ottenuto da una riduzione di circa 22 mila euro dei costi operativi del servizio RSU ed un incremento di circa 25 mila euro dei costi comuni per effetto dell'adeguamento dell'accantonamento al fondo rischi per insolvenza. Riferisce come ci siano dei ritardi nell'indizione della nuova gara d'appalto dovuti alla necessità di approfondire taluni aspetti, fra i quali l'analisi delle concrete condizioni di utilizzo dell'impianto di compostaggio di "Zimmioni". Al termine, chiede ai consiglieri di intervenire. Sentiti:

Gagliardo: domanda le ragioni per cui non si è beneficiato di una riduzione dei costi a fronte di una diminuzione del numero dei giri di raccolta del secco indifferenziato.

Presidente: chiarisce che la riduzione della raccolta del secco è stata compensata da un aumento dei servizi di raccolta in spiaggia durante il periodo estivo per cui il costo complessivo di gestione è rimasto invariato.

Gagliardo: fa notare come i contribuenti non abbiano conseguito alcun vantaggio da una maggiore differenziazione dei rifiuti passata dal 30% all'80% in cinque anni. Auspica che l'impianto di compostaggio consenta una riduzione dei costi di trasporto e smaltimento e che il nuovo progetto del servizio RSU venga appaltato in tempi brevi, previo esame da parte dei consiglieri e degli operatori. Ritiene che in assenza di una riduzione dei costi gli utenti siano disincentivati ad operare una differenziazione dei rifiuti.

Presidente: assicura la condivisione del nuovo progetto con tutti i consiglieri e sottolinea come negli ultimi anni nonché nella proposta per l'anno 2019 sia riscontrabile una diminuzione delle tariffe TARI applicate nel Comune di Villasimius, peraltro inferiori a quelle applicate in altri Comuni della zona.

Garau: osserva come il mancato riconoscimento di premialità sulla differenziazione dei rifiuti a favore dei cittadini ed un costo totale inalterato può determinare soltanto una modifica delle tariffe tra le diverse categorie.

Presidente: rammenta come l'attuale contratto preveda che le premialità siano trasferite a favore della ditta appaltatrice.

Garau: chiede le ragioni per cui il contratto sia stato prorogato e non sia stata esperita una nuova procedura di gara inserendo la previsione di premialità a vantaggio dei cittadini. Ritiene trattarsi di mancanza di efficienza da parte dell'ufficio comunale o dell'Amministrazione.

Presidente: fa notare come nel tempo i costi del servizio sono destinati ad aumentare. Cita ad esempio come i costi dello smaltimento del secco e dell'umido siano incrementati di 20 euro a tonnellata.

Garau: sostiene che la riduzione dei costi conseguente all'incremento della raccolta differenziata, seppure parzialmente compensati da un incremento dei costi di gestione, avrebbe verosimilmente determinato un risparmio sulla spesa complessiva e una conseguente aspettativa di riduzione delle tariffe TARI per i cittadini. Ricorda inoltre che con l'introduzione a breve scadenza della tariffazione puntuale le oltre 7 mila seconde case non pagheranno più una bolletta intera.

Presidente: invita la d.ssa Valeria Masala, Responsabile del Servizio Gestione del Territorio, a riferire in merito ai ritardi sulla nuova procedura di appalto e sugli aspetti tecnici della tariffazione puntuale.

Masala: spiega come l'attuale contratto d'appalto sia stato stipulato per la durata di 5 anni, rinnovabile fino ad ulteriori 2 e, pertanto, il servizio è svolto secondo le previsioni contrattuali iniziali. Rimarca come il servizio RSU sia particolarmente complesso per la molteplicità di categorie di utenza ed un importo complessivo stimato in 13 o 14 milioni di euro. Pertanto, la progettazione del nuovo appalto richiede grande cautela e attenzione. Informa che la gara per la redazione del nuovo progetto sia stata pubblicata ad inizio 2018 e ritiene sia rimasta senza esito in quanto l'importo a base d'asta non fosse appetibile e, successivamente, sia stata bandita una seconda volta con aggiudicazione ad un team di esperti con i quali si sono tenuti diversi incontri. Afferma che i ritardi sono esclusivamente imputabili a ragioni tecniche. Relativamente alla tariffazione puntuale ritiene costituisca un obiettivo a breve scadenza e che in ogni caso sarà stabilito un numero di conferimento per ogni tipologia di utenze.

Presidente: riferisce come sia necessario operare accurate verifiche in sede di progettazione del nuovo servizio poiché sussiste il rischio concreto di incidere notevolmente su determinate categorie di attività produttive, quali i bar e ristoranti.

Garau: evidenzia che l'ulteriore biennio contrattuale costituisce comunque un'opzione e non un diritto della ditta appaltatrice.

Presidente: ribadisce che occorre approfondire ancora taluni aspetti e valutare alcuni variabili importanti, quali quella dell'utilizzo dell'impianto di compostaggio di "Zimmioni".

Garau: domanda se avvalendosi della proroga contrattuale ci sia stato un risparmio o meno nella spesa del servizio RSU.

Masala: asserisce che probabilmente si sono determinate delle economie di spesa in quanto l'attuale appalto si fonda su costi certi mentre non si possono conoscere i costi del nuovo contratto.

Presidente: afferma come il nuovo appalto potrebbe determinare un incremento dei costi. Si impegna ad invitare i progettisti del servizio in una seduta del Consiglio comunale a porte chiuse.

Garau: auspica che il nuovo appalto comporti un'effettiva riduzione dei costi e non determini un peggioramento delle condizioni tariffarie per i cittadini. Spera inoltre che la gara celebrata in modalità telematica assicuri un'elevata partecipazione e l'ottenimento di un ribasso d'asta più elevato possibile.

Gagliardo: asserisce che la ditta aggiudicataria del nuovo appalto debba accollarsi il canone per l'occupazione del suolo pubblico.

Masala: ritiene che la ditta appaltatrice debba sostenere gli oneri relativi all'occupazione dell'area di travaso utilizzata ad uso esclusivo per la movimentazione dei mezzi e dei cassonetti e non anche quelli relativi all'area destinata al conferimento dei rifiuti accessibile ai privati. Riferisce che l'importo del canone dovuto sarà richiesto all'Agenzia delle Entrate. Ultimato il dibattito, il **Presidente** pone in votazione la proposta di piano finanziario del servizio RSU per l'anno 2019, mediante alzata di mano, ottenendo il seguente esito:

- presenti e votanti 11, favorevoli 7, astenuti 4 (Cogoni, Gagliardo, Garau, Cadoni)

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, corredato da apposita relazione e contraddistinti rispettivamente con le lettere "A" e "B";
2. di rinviare l'approvazione delle tariffe dell'imposta unica comunale (IUC) - componente TARI per l'anno 2019 ad una successiva seduta consiliare;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to Gianluca Dessi'

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Steri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione dal al per quindici
giorni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Steri

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno :
Perché decorsi 10 gg dalla pubblicazione;

Il Segretario Comunale
F.to Angelo Steri

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li' 07-02-2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO